

riusciti pontefici; e questo successe perchè per acquistarsi il voto d'altri nel proprio bisogno, facilmente si promettono li voti senza molto pensarvi sopra, massime quando si spera, come dico, che non debba riuscir pontefice quello che allora si fa votare.

Io, Serenissimo Principe, mi son ritrovato, per mesi 27 e giorni 8 che sono stato alla legazione di Roma, mesi 17 sotto Paolo IV di santa memoria, mesi 4 e giorni 8 in vacanza di Sede, e circa 6 mesi sotto Pio IV presente, onde di questi due pontefici, li quali invero ho ritrovato quasi in tutto diversi e contrari di condizione, di natura e di procedere, parmi che mi si convenga dir alcune cose a Vostra Serenità e alle Signorie Vostre Eccellentissime.

Paolo IV era uomo nato molto nobile, essendo la famiglia Caraffa nobilissima nel regno di Napoli; fece sempre professione d'esser divoto e religioso, tanto che ne' primi anni visse come frate in alcuni monasteri, ma poi uscito, con qualche proceder di tempo riuscì vescovo di Chieti; ma perchè non era molto stabile nelle sue operazioni, lasciato il suo vescovato, introdusse la religione dei Chietini (1) e visse in quella molti anni, e massime in questa città, come la Serenità Vostra sa, che in San Niccolò da Tolentino si fermò forse nove anni, dove acquistò grandissima riputazione; di modo che da Papa Paolo III chiamato a Roma fu introdotto al cardinalato, nel quale visse poi molto pomposamente. Si portò e si governò in questo grado con tanto rigore, e massime nelle cose dell'Inquisizione, le quali a lui principalmente eran commesse, che si fece odioso e quasi spaventevole presso d'ognuno; era però riputato uomo d'intelletto, di dottrina e di bontà, di modo che giunto all'età grave di quasi 80 anni, pervenuto al decanato del Collegio de' Cardinali, fu dappoi eletto anco Pontefice contra il parere e credere d'ognuno, e forse anco di sè stesso, siccome Sua Santità propria mi disse poco innanzi che morisse, che non aveva mai compiaciuto ad alcuno, e che se un cardinale gli

(1) O Teatini, dal nome latinizzato della sede, di cui egli era il titolare.